

	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO VETERINARIE	PROCEDURE DI BIOSICUREZZA ED ASSICURAZIONE DI QUALITÀ DELL'OSPEDALE VETERINARIO UNIVERSITARIO DIDATTICO (OVUD)	PROC. OVUD All.12 – Cartella degenza Pag. 1 / 6
---	--	---	--

Procedure da applicare nei locali degenze (cani e gatti)

Introduzione

CARATTERISTICHE DEI LOCALI

- un locale Lungodegenza cani /gatti (cod SIPE 14.17.0.008);
- un locale Terapia Intensiva cani (cod SIPE 14.17.0.006);
- un locale Terapia Intensiva gatti (cod SIPE 14.17.0.005);
- un locale Isolamento cani/gatti (cod SIPE 14.17.0.004);
- un locale Magazzino/Lavanderia (cod SIPE 14.17.0.007).

OBIETTIVO

Fornire le corrette indicazioni di accesso, gestione, manipolazione degli animali ricoverati, nonché le corrette modalità di disinfezione/pulizia delle gabbie.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Le presenti procedure si applicano al personale medico docente e tecnico, agli studenti, tirocinanti, contrattisti, turnisti, proprietari e personale esterno che accede ai locali in modo saltuario.

RESPONSABILITÀ

Le responsabilità sono attribuite al personale indicato nel campo di applicazione, nonché al Direttore Sanitario e al Direttore del Dipartimento.

DPI/DPC DA UTILIZZARE

- green/casacca e pantaloni puliti;
- zoccoli chiusi lavabili;
- guanti monouso in lattice/nitrile;
- camici monouso, mascherine, calzari;
- museruole, lacci;
- guanti antigraffio;
- gabbia di contenimento.

Regolamentazione degli accessi

- Qualsiasi animale che viene introdotto all'interno dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico (OVUD) e che viene riferito al personale presente per qualsiasi motivo, è sotto responsabilità del personale sanitario e tecnico della Struttura. I proprietari/conduuttori ed i visitatori devono, quindi, attenersi scrupolosamente alle indicazioni che verranno impartite dal personale a ciò preposto.
- Nel locale Degenze possono entrare i proprietari degli animali ricoverati previa autorizzazione ed in presenza del Medico Veterinario o dei tirocinanti, rispettando gli orari di visita (Allegato 11). È concesso l'ingresso al massimo ad una persona per animale, per un massimo di 15 minuti.

	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO VETERINARIE	PROCEDURE DI BIOSICUREZZA ED ASSICURAZIONE DI QUALITA' DELL'OSPEDALE VETERINARIO UNIVERSITARIO DIDATTICO (OVUD)	PROC. OVUD All.12 – Cartella degenza Pag. 2 / 6
---	--	--	--

Tutti i cani degenti che possono uscire, verranno accompagnati al guinzaglio all'esterno per la passeggiata con i proprietari o con i tirocinanti di turno.

- I minori di 18 anni non possono accedere al locale Degenze.

Norme comportamentali generiche da rispettare

- Il personale deve indossare idoneo abbigliamento ed idonee calzature.
- Il tono di voce deve essere mantenuto consono alla funzione dei locali.
- Per diminuire i rischi è necessario rispettare le indicazioni fornite dal personale di riferimento.
- I pazienti devono essere manipolati con cura e rispetto; particolare attenzione deve essere rivolta alla gestione della femmina con cucciolata al seguito.
- Solo i Medici Veterinari referenti responsabili delle degenze sono autorizzati a fornire informazioni/opinioni sanitarie ai proprietari/conduttori dei pazienti.
- Le informazioni contenute nelle cartelle cliniche sono confidenziali e non possono essere accessibili o discusse con persone non direttamente coinvolte nella gestione del caso clinico (in osservanza delle disposizioni di legge riguardanti la privacy ed il segreto professionale).
- Quando i pazienti degenti si trovano al di fuori dalle loro gabbie e/o trasportini, per effettuare visite cliniche e/o manipolazioni, è importante verificare sempre che porte e finestre siano chiuse.
- Il personale che conduce gli animali negli spazi esterni deve raccogliere e pulire eventuali deiezioni prodotte dal paziente.
- Vigge l'obbligo di rispettare le norme relative alla raccolta differenziata.
- È obbligatorio effettuare un accurato lavaggio delle mani con saponi antibatterici ed indossare i guanti, prima di eseguire procedure invasive o manovre che richiedono procedure asettiche (inserimento di cateteri vescicali, cateteri venosi periferici, prelievi ematici).
- È fondamentale ricordare che l'igiene delle mani deve essere praticata in tutte le occasioni a rischio, indipendentemente dal fatto che si utilizzino o meno i guanti in lattice/nitrile monouso.
- È vietato consumare, conservare alimenti e bevande nei locali delle degenze.
- Cibo ed alimenti non devono essere allocati in frigoriferi o congelatori destinati alla conservazione di campioni biologici o di farmaci; a tale scopo è dedicato un apposito frigorifero/congelatore nella sala "living room".
- Solo il personale medico dell'OVUD, i tirocinanti di turno ed i proprietari, negli orari preposti, possono portare fuori gli animali degenti.
- Solo il/i proprietari riconosciuti come tali può/possono far visita all'animale e ricevere informazioni dal personale medico.
- Qualunque spostamento, introduzione di un animale in degenza deve essere precedentemente concordato con il Medico Veterinario responsabile di degenza.

Modalità operative di gestione dei pazienti ricoverati

- Gli animali ricoverati dovranno essere accuditi rispettando il seguente ordine:
 - a) Cuccioli e femmine gravide per primi;
 - b) Animali affetti da rogna e/o altre micosi sempre per ultimi (tali animali saranno posizionati nelle gabbie più basse e non lasciati circolare nella stanza).

	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO VETERINARIE	PROCEDURE DI BIOSICUREZZA ED ASSICURAZIONE DI QUALITA' DELL'OSPEDALE VETERINARIO UNIVERSITARIO DIDATTICO (OVUD)	PROC. OVUD All.12 – Cartella degenza Pag. 3 / 6
---	--	--	--

- Gli animali non in grado di muoversi devono essere sistemati su traversine e devono essere cambiati di posizione ogni circa 3 ore. Se imbrattati da feci ed urina, devono essere lavati e la traversina dovrà essere sostituita.
- Tutti gli animali devono essere accuratamente lavati e puliti se imbrattati di feci/urine.
- Nel caso in cui si sospetti che il paziente sia affetto da malattie infettive/contagiose (Parvovirus, Cimurro, Leptospirosi, Rinotracheite Infettiva...) è obbligatorio ricoverarlo nel locale isolamento, il cui accesso è limitato al personale autorizzato e regolamentato da severe misure igieniche e profilattiche (vedi Procedure da applicare nei locali Isolamento piccoli animali).
- È obbligatorio effettuare le terapie e qualunque procedura (alimentazione forzata, esami obiettivi, prelievi, ago cannule, etc) al di fuori della gabbia, salvo diverse indicazioni da parte del Medico Veterinario responsabile (paziente troppo pesante, paziente sedato, paziente altamente stressabile...).
- Per ridurre la paura che il gatto prova quando si trova in una Clinica è fondamentale riconoscere ed interpretare il suo linguaggio corporeo; lo staff deve evitare di usare segnali che vengono percepiti come ostili, per esempio afferrando il gatto per la collottola, zittendolo o emettendo sibili o ancora fissandolo direttamente negli occhi.
- Al momento del ricovero dell'animale è necessario:
 1. verificarne l'indole;
 2. scegliere una gabbia di dimensioni idonee ed allestirla posizionando sopra alla pedana grigliata, una traversina/vet bed assorbente;
 3. compilare ed inserire negli appositi raccoglitori la cartella di degenza (Allegato 12); deve riportare in modo chiaro il nome dell'animale e del proprietario, il locale di degenza, il numero della gabbia e l'indole;
 4. ogni oggetto personale dell'animale ricoverato deve essere etichettato e conservato in appositi contenitori.
 5. gli animali infestati da ectoparassiti devono essere tempestivamente trattati con prodotto apposito. Questa terapia deve essere segnalata in cartella e conteggiata nella terapia del paziente.

Modalità operative per l'uscita dell'animale dalla gabbia

- Verificare sempre che la porta e le finestre del locale siano chiuse.
- GABBIA SOLLEVATA DA TERRA (CANI):
 1. informarsi sull'indole dell'animale;
 2. aprire la gabbia con cautela;
 3. inserire una mano all'interno, facendo attenzione che l'animale non esca dalla gabbia. Per animali aggressivi, dotarsi di specifici DPI e DPC e tenersi sempre lontani con il viso.
 4. posizionare un braccio davanti al torace dell'animale e l'altro dietro le zampe posteriori o sotto l'addome e sollevarlo (Fig. 68).

	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO VETERINARIE	PROCEDURE DI BIOSICUREZZA ED ASSICURAZIONE DI QUALITA' DELL'OSPEDALE VETERINARIO UNIVERSITARIO DIDATTICO (OVUD)	PROC. OVUD All.12 – Cartella degenza Pag. 4 / 6
---	--	--	--

Fig. 68. Modalità corretta per sollevare il cane e farlo uscire dalla gabbia sollevata da terra



- GABBIA SOLLEVATA DA TERRA (GATTI/CANI PICCOLA TAGLIA):
 1. informarsi sull'indole dell'animale e se necessario dotarsi dei DPI e DPC specifici;
 2. aprire la gabbia con cautela;
 3. contenere il paziente posizionando una mano sotto l'addome del gatto ed eventualmente l'altra sul collo, senza stringere (Fig. 69); pazienti poco collaborativi possono essere contenuti con una coperta. Per il cane posizionare un braccio davanti al torace dell'animale e l'altro dietro le zampe posteriori o sotto l'addome e sollevarlo. Se il gatto/cane di piccola taglia è all'interno di una cuccia/letto, estrarre dalla gabbia tutta la cuccia con il gatto/cane dentro, facendo attenzione che il suo sguardo sia rivolto lontano da voi e, di conseguenza, si senta meno minacciato.
 4. assicurarsi che, mentre lo si sposta dalla gabbia, il gatto/cane non sia costretto a trovarsi di fronte ad altri gatti di gabbie vicine.

Fig. 69. Modalità corretta per sollevare il gatto e farlo uscire dalla gabbia sollevata da terra



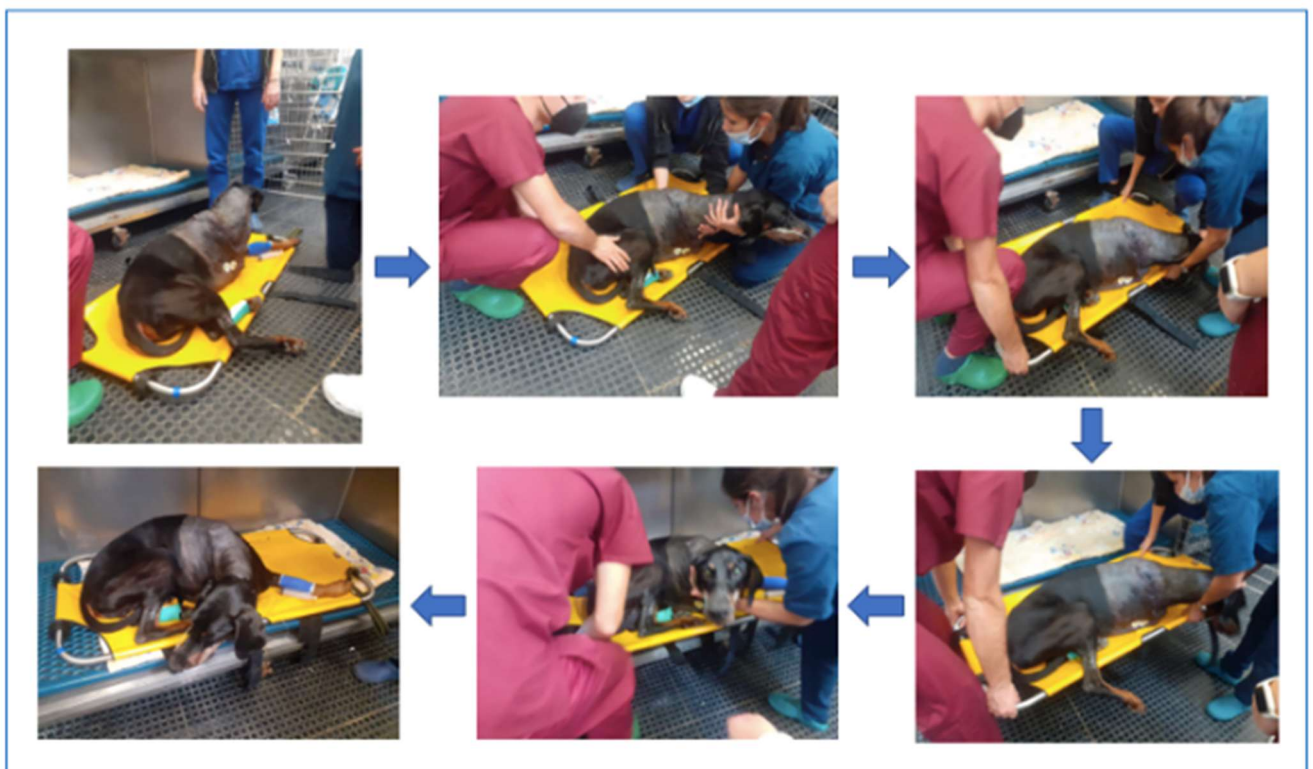
	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO VETERINARIE	PROCEDURE DI BIOSICUREZZA ED ASSICURAZIONE DI QUALITA' DELL'OSPEDALE VETERINARIO UNIVERSITARIO DIDATTICO (OVUD)	PROC. OVUD All.12 – Cartella degenza Pag. 5 / 6
---	--	--	--

- GABBIA A PAVIMENTO (CANI) (riservate a cani di peso superiore ai 15 kg):
 1. informarsi sull'indole dell'animale e se necessario dotarsi dei DPI e DPC specifici;
 2. aprire la gabbia con cautela;
 3. se il paziente è deambulante, mettere il guinzaglio ed aiutarlo nell'uscita dalla gabbia;
 4. se il paziente non è ambulante, viene posizionato in una gabbia apposita con supporto estraibile per agevolare la sua fuoriuscita/entrata senza mobilitarlo (Fig. 70, 70 bis); per pazienti di taglia gigante non deambulanti, sarebbe preferibile evitare di farli uscire dalla gabbia troppo frequentemente.

Fig. 70. Gabbia con supporto estraibile per cani di grossa taglia non deambulanti



Fig. 70 bis. Inserimento in gabbia di paziente di grossa taglia non deambulante



	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO VETERINARIE	PROCEDURE DI BIOSICUREZZA ED ASSICURAZIONE DI QUALITA' DELL'OSPEDALE VETERINARIO UNIVERSITARIO DIDATTICO (OVUD)	PROC. OVUD All.12 – Cartella degenza Pag. 6 / 6
---	--	--	--

Modalità operative di gestione della passeggiata e raccolta deiezioni all'esterno ed in gabbia.

Pulizia gabbie. Lavaggio ciotole

Le suddette indicazioni sono rivolte al personale medico operante in OVUD ed agli studenti **tirocinanti di turno** nelle degenze, ai quali ultimi sono affidati i compiti di gestione della passeggiata dei pazienti degenti.

- Orari passeggiata igienica: ore 7,00-13,00-18,00-24,00.
- I cani (esclusi i soggetti infettivi o sospetti tali) devono obbligatoriamente essere accompagnati al guinzaglio nelle apposite aree verdi e le deiezioni solide raccolte e depositate nell'apposito cassonetto.
- Pulizia completa delle gabbie e delle relative pedane grigliate (sopra e sotto) (si consulti il capitolo dedicato) da parte del personale coinvolto nel turno:
 - a. 2 volte al giorno (indicativamente alle ore 7,00 e ore 19,00);
 - b. ogniqualvolta sia necessario. Eliminare le deiezioni solide e liquide, pulire, disinfettare la gabbia e la grata, posizionare una nuova traversa/vet bed e/o lettiera;
 - c. alle dimissioni del paziente, con accurata disinfezione: le grate e le lettiere vengono messe nel vascone (locato nel locale lungo degenza cod SIPE 14.17.0.008), lavate con sapone liquido e acqua calda, poi disinfettate con disinfettante ai sali quaternari di ammonio (tempo di posa 15 minuti) oppure con Ipoclorito di sodio al 30% (tempo di posa 30 minuti), nuovamente sciacquate, asciugate e riposizionate nella gabbia corrispondente. Le gabbie devono essere pulite con un detergente prima di essere disinfettate con sali quaternari di ammonio. Dopo questa procedura di pulizia, se il medico responsabile delle degenze lo riterrà opportuno, le superfici verranno ulteriormente disinfettate con macchinario a vapore.
- Le ciotole devono essere lavate giornalmente con detersivo per i piatti nel lavandino del locale magazzino (cod SIPE 14.17.0.007).